Delibera n. 27/C.d.I. 2025-2028

OGGETTO: adattamento calendario scolastico a.s. 2026/2027

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo 20, riunitosi il 29 giugno 2026 alle ore 17:30 presso il plesso Fortuzzi

VISTO	il punto 4 all'O.d.G.: Adattamento del Calendario scolastico;
CONSIDERATO	che per calcolare i giorni di lezione nel calendario scolastico della regione Emilia-Romagna per l'anno 2026/2027, dobbiamo considerare tutte le festività, le sospensioni delle lezioni e il periodo di inizio e fine delle lezioni. Inizio delle lezioni: • le lezioni iniziano martedì 15 settembre 2026. Termine delle lezioni: • Il 5 giugno 2026 è un sabato, quindi le lezioni terminano il 4 giugno 2026. Festività di rilevanza nazionale: • Tutte le domeniche. • 1 novembre 2026 (domenica) • 8 dicembre 2026 (martedì) • 25 dicembre 2026 (venerdì) • 26 dicembre 2026 (sabato) • 1 gennaio 2027 (venerdì) • 6 gennaio 2027 (mercoledì) • Lunedì dell'Angelo (29 marzo 2027) • 25 aprile 2027 (domenica) • 1 maggio 2027 (sabato) • 2 giugno 2027 (mercoledì) Sospensione delle lezioni: • Commemorazione dei defunti: 2 novembre 2025 (lunedì) Vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2026 al 31 dicembre 2026 e dal 2 gennaio 2027 al 5 gennaio 2027. • Vacanze pasquali: dal 25 marzo 2027 (giovedì) al 30 marzo 2027 (martedì).

	Festa del Santo Patrono: • La festa del Santo Patrono cade il 4 ottobre 2026 (domenica). Nel calendario scolastico della regione Emilia-Romagna per l'anno 2026/2027, ci saranno esattamente 206 giorni di attività didattica, un giorno in più rispetto ai 205 giorni previsti dall'Ordinanza regionale.
CONSIDERATO	che in base alla Delibera di Giunta Regionale n. 353/2012 5) Ai sensi dell'art.5, comma 2, del DPR 275/99, le singole istituzioni scolastiche hanno la facoltà, all'interno dell'arco temporale determinato dal presente atto, che garantisce almeno 205 giorni di attività didattica, e fatta salva l'inderogabilità dei giorni complessivi da esso previsti, di procedere ad adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto dell'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni (art.74, co 3 D.Lgs. 297/94). I giorni eccedenti tale quota fanno parte integrante del calendario scolastico, quale quota destinata ad interventi didattici ed educativi (art.74, co 7/bis D.Lgs. 297/94). Restano non adattabili le date di inizio e termine delle lezioni, con le eccezioni di cui ai commi 2, 3 e 4, e le festività nazionali.”;
CONSIDERATO	che l'Ufficio scolastico regionale ha chiarito che “**14) Quale margine hanno le scuole per un eventuale adattamento, considerando che il calendario della delibera regionale prevede 205 giorni di attività didattica?** Le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di procedere ad adattamenti, in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, con l'obbligo di destinare almeno 200 giorni allo svolgimento delle lezioni (art. 74 del T.U. 297/94) Pertanto la scuola – nell'ambito dei 205 giorni di attività didattica – deve garantire almeno 200 giorni di lezione; i restanti 5 possono essere utilizzati o come ulteriori giorni di lezione o per interventi educativi e formativi (uscite didattiche, manifestazioni sportive,...). **Pertanto, la sospensione dell'attività didattica il giorno 1 giugno 2015, ad esempio, potrà essere compensata:** **a) con la riduzione di un giorno delle vacanze natalizie o pasquali;** **b) con attività in orario pomeridiano;** **con attività nella giornata del sabato, qualora la scuola sia articolata su 5 giorni**. La quota dei 5 giorni di cui sopra, concorre pertanto alla definizione dell'orario annuale, favorendo il raggiungimento dei 3/4 di frequenza richiesta agli alunni per la validazione dell'anno scolastico.”
CONSIDERATO	Il lungo periodo dal 7 gennaio al 24 aprile senza soluzione di continuità e la necessità di favorire il benessere degli alunni con una breve sospensione dell'attività didattica per il recupero psicofisico;
CONSIDERATA	la delibera del Collegio dei Docenti del 29/06/2026;

APPROVA

All'unanimità dei presenti

Ai seguenti adattamenti del Calendario scolastico per l'anno scolastico 2026-27

Sospensione dell'attività didattica nelle seguenti giornate:

- **Lunedì 7 dicembre 2026**
- **Giovedì 25 febbraio 2027**
- **Venerdì 26 febbraio 2027**

per la scuola primaria Carducci, la scuola primaria Fortuzzi e la Scuola Secondaria di primo grado Rolandino de' Passaggeri.

Nei tre giorni successivi alla sospensione dell'attività didattica, finalizzata a favorire il recupero psicofisico degli allievi, si raccomanda di non calendarizzare verifiche scritte ed interrogazioni e di non assegnare compiti da svolgere durante la sospensione dell'attività didattica per il giorno del rientro a scuola.

Tali giorni di sospensione dell'attività didattica saranno compensati con i seguenti interventi educativi:

- Apertura della scuola al sabato mattina per tutti gli alunni dalle 8.30 alle 12.30 per attività didattica di tipo laboratoriale e di open day, secondo il seguente calendario:
    a. **Scuola primaria Carducci: sabato 14 novembre 2026**
    b. **Scuola primaria Fortuzzi sabato 28 novembre 2026**
    c. **Scuola secondaria di I grado Rolandino sabato 12 dicembre 2026**
- Un viaggio d'istruzione per tutte le classi dei tre plessi che preveda una partenza anticipata ed un rientro posticipato rispetto all'orario curricolare (solo per la scuola primaria Carducci, da svolgersi in una giornata di lunedì, mercoledì, venerdì).
- Una festa di fine anno oltre l'orario scolastico, solo per il plesso Fortuzzi.

La scuola dell'infanzia Casa dei Bambini Carducci effettuerà le seguenti sospensioni dell'attività didattica adeguandosi al calendario delle sezioni Comunali presenti nel plesso:

- **Lunedì 7 dicembre 2026**
- **Lunedì 31 maggio 2027**
- **Martedì 1 giugno 2027**

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Presidente del C.d.I.
Marco Federico Strozzl